

ECONOMIA INFORMAZIONI

La Borsa

Fase di consolidamento

MILANO. Il mercato ha convalidato l'intonazione resistente, dopo un esordio caratterizzato da accentuati contrasti. Si è trattato, in generale, di selettivi ridimensionamenti tecnici anche in vista dei saldi di liquidazione di fine conto mensile. I contrasti, nati al vertice per la cessione della Rizzoli, hanno avuto evidenti riflessi sulla Cembra, che è apparsa sin dalle prime battute più calma. La soluzione della crisi di governo è stata accolta con un cauto riserbo in attesa di conoscere la lista dei nomi del dicastero finanziario. Tra le note positive della riunione va confermato il buon momento delle Sifa e la sostenutezza delle Lepetit, per le quali si è riparlato di una possibile assegnazione sul capitale. In luce i bancari e tra gli assicurativi resistono Ras e Generali. In fase di ridimensionamento le Sip e le Condote Acqua, seguite dalle Sme dopo l'ampio ribasso della vigilia. Attivi i premi. Indice: 67.41 (-0,47%).

QUOTAZIONI DEL 30 NOVEMBRE 1982

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Includes sections for Alimentari e agricolo, Assicurative, Bancarie, Cartarie - Editoriali, Camerati - Ceramiche, Chimiche - Idrocarburi - Gomma, Comunicazioni, and Obbligazioni convertibili.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Table listing convertible bonds with columns for issuer, date, and price.

TITOLI DI STATO

Table listing state securities with columns for type, date, and price.

CAMBI

Table listing exchange rates for various currencies and locations.

ORO E MONETE

Table listing gold and currency prices.

Joint ventures per rilanciare il «made in Italy»?

Il «made in Italy» ha ancora un futuro? In un periodo di recessione internazionale in cui vari Paesi intransigenti si adoperano per barriere protezionistiche come è possibile agevolare le nostre esportazioni? Questi i temi al centro dell'interessante convegno svoltosi fra lunedì ed ieri a Milano su «Mondo produttivo - Joint ventures Cooperazione allo sviluppo» organizzato dal dipartimento per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri.

Di fronte al calo delle nostre esportazioni negli ultimi mesi (soprattutto in parte delle piccole e medie aziende) e alla situazione dei conti con l'estero che mostrano crescenti passivi nonostante il calo dei consumi interni, l'alternativa indicata dai molti esperti sembra essere proprio quella delle joint ventures, cioè di accordi commerciali e di produzione con cui due o più partners (aziende private od enti pubblici) si uniscono per un'attività imprenditoriale. Questo strumento, finora scarsamente utilizzato in Italia, sembrerebbe inoltre l'unica «possibilità chiave» per sviluppare il processo di cooperazione col terzo mondo, anche se i problemi politici, giuridici ed istituzionali sono ancora molti.

L'importante è però che lo Stato dia libertà d'azione ai privati. Un avvertimento in tal senso è stato lanciato lunedì in apertura del convegno da Piero Bassetti, presidente della Camera di Commercio di Milano, ed intorno ad esso hanno ruotato i due giorni di dibattito.

Per Bassetti è in particolare necessario uno smantellamento graduale dei vincoli posti al movimento dei capitali, l'apportamento di una legislazione che getti un ponte fra pubblico e privato nella cooperazione allo sviluppo e un netto rifiuto alla creazione di un nuovo ente burocratico, «eletto e lottizzato», che secondo alcuni dovrebbe gestire tutte le joint ventures.

L'attuale legislazione, secondo l'ex deputato Dc, relegando solo la cooperazione pubblica non è sufficiente a permettere che il processo di internazionalizzazione delle imprese italiane. «E' invece indispensabile - ha detto - creare un modello nuovo di organizzazione della partecipazione delle imprese, costi da accettare la flessibilità dell'ac-

Sono aumentati ancora i contributi volontari

Gli importi da versare per il 3° trimestre

Venerdì 31 dicembre, appuntamento con i proscritti volontari. Sotto tale data verrà, infatti, scadenza il versamento del terzo trimestre 1982 (luglio-settembre) dei contributi volontari dell'assicurazione obbligatoria Ivs. E ci sarà da sborsare qualche soldino in più perché neanche a farlo apposta proprio dal 1.º luglio 1982 tali contributi sono aumentati. Occhio, quindi, agli importi indicati in tabella per non avere poi delle sgradite sorprese. La causa dell'aumento è da ricercarsi nell'art. 3 della legge n.

PROSPETTO DELLA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA IN VIGORE DAL 1.º LUGLIO AL 31 DICEMBRE 1982 PER I LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI

Table showing contribution rates for dependent and autonomous workers from July 1, 1982, to December 31, 1982, categorized by class and import.

Versamenti IRPEG e ILOR: slittano anche in esattoria

Slittamento dei termini anche per i versamenti effettuati nelle esattorie relative all'autotassazione e all'addizionale straordinario. Un comunicato del ministero delle Finanze informa infatti che a seguito delle agitazioni sindacali che dalle banche si sono estese anche alle esattorie delle Imposte dirette gestite dalle aziende e dagli Istituti di credito, è stato deciso che analogamente a quanto disposto per i versamenti di autotassazione in banca, non saranno considerati tardivi i versamenti delle somme dovute per autotassazione Irpeg, Ilor ed addizionale straordinaria dal giorno utile dopo il ritorno alla situazione di normalità delle stesse.

All'ingrosso a Bergamo

Il mercato del bestiame bovino da macello di lunedì è stato caratterizzato da una ridotta attività di scambi a motivo della debole domanda; prezzi invariati anche per la ridotta disponibilità di capi. In ulteriore diminuzione le quotazioni dei suini da allevamento che sono stati oggetto di scarso interessamento da parte degli operatori presenti. Normale attività di compravendita, infine, per bovini da allevamento e per equini da macello che hanno confermato i listini precedenti.

BESTIAME DA ALLEVAMENTO (prezzi franco mercato, Iva esclusa) - Bovini: Tori di Tbc; vacche lattiere nazionali razza Bruno Alpina 1.500.000 - 1.400.000; vacche lattiere nazionali razza Pezzata Nera 1.400.000 - 1.300.000; vacche primipare nazionali Bruno Alpina 1.600.000 - 1.700.000; vitellini e vitelle nazionali da 6 mesi a 1 anno 700.000 - 800.000; manzette nazionali da 12 a 18 mesi 800.000 - 850.000.

Equini: Cavalle gravide da 4 a 5 anni 1.700.000 - 1.800.000; cavalli da 3 a 5 anni 1.450.000 - 1.550.000. Suini: Lattonzoni da kg. 15 a 25 al kg. peso vivo L. 2.750 - 3.120; magroncelli da kg. 25 a 35 2.430 - 2.750, da 35 a 50 2.210 - 2.430; magroni da kg. 50 a 65 2.080 - 2.210, da 65 a 80 2.060 - 2.080, da 80 a 100 2.040 - 2.060; scrofe 2.000 - 2.030.

BESTIAME DA MACELLO (prezzi fra produttori o negozianti e macellai, franco mercato, Iva esclusa) - Bovini: Tori di 1.ª qualità, al kg. peso vivo L. 2.250 - 2.350, 2.ª qualità 2.050 - 2.150; vacche di 1.ª qualità 1.650 - 1.750, 2.ª qualità 1.350 - 1.450; vitelloni 1.ª qualità 2.250 - 2.350, 2.ª qualità 2.050 - 2.150; vitelli 1.ª qualità 3.050 - 3.150, 2.ª qualità 2.950 - 3.050; vitelli extra 3.650 - 3.750.

Equini: cavalli adulti al kg. peso vivo L. 2.600 - 2.800; equini soprani 3.050 - 3.150; equini lattoni 3.500 - 3.600. Il mercato dei polli vivi di allevamento ha sviluppato una normale attività di scambi con prezzi in rivalutazione per la diminuita offerta.

Prezzi, in lire al kg. per peso vivo, rilevati franco azienda produttrice, Iva esclusa, per scambi tra produttori e grossisti: polli da allevamento intensivo a terra 1.200 - 1.250. Calmi e facilitati i frumenti; ben tenuti i cuscami; invariati i

Bergamo affari

- S.O.A.G.E.P. S.r.l. (Bergamo, via Ferruccio dell'Orto, 24); nuovo amministratore unico il signor Carmine Sparaco.
TECNICART S.r.l. (Bergamo, via Ramera, 28); nuovo amministratore unico il signor Enrico Luca Comana, già Procuratore.
COGEDIR S.p.A. (Bergamo, piazzale della Repubblica, 2); fusione mediante incorporazione nella FINCOGEDIR, già FINFUCSIA S.r.l.
MELANIA CONFEZIONI S.p.A. (Bonate Sotto, via V. Veneto, 10); nuovi consiglieri delegati i signori Melania Bosatelli e Alessandro Pedezzi.
EDIZIONI MARIP S.r.l. (Canonica d'Adda, via Torino, 21); azzeramento del capitale sociale di 20 milioni a copertura perdite e successivo reintegro a 20 milioni.

L'Artigianfidi fa il bilancio: oltre 500 soci

Durante un incontro con i rappresentanti degli istituti di credito della Bassa Bergamasca che hanno avuto stretti contatti e stipulato convenzioni con l'Artigianfidi incontro al quale hanno partecipato il presidente Donatini ha illustrato i risultati dell'attività svolta dal Consorzio sorto nel dicembre del 1979 per iniziativa dell'Unione artigiani. Alcuni dati sono sufficienti a indicare il ruolo svolto dal Consorzio: aumento degli associati da 159 (fine 1980) ad oltre 500 al 31 ottobre scorso; incremento delle fiduciosioni del 133%; aumento del 118% delle richieste di finanziamento per cui si è registrato un aumento del 123% delle erogazioni effettuate che nel triennio di attività hanno superato i 12 miliardi. Il presidente Donatini ha espresso motivi di soddisfazione per quanto è stato raggiunto e la volontà dell'Artigianfidi a proseguire il proprio cammino per essere presente quale strumento di finanziamento a completamento del sistema creditizio a sostegno dell'artigianato locale.

Giuseppe Rodà

LE QUOTAZIONI DEL VINO BERGAMASCO

VINI LOCALI - Alla cantina del produttore per vendite a dettaglio: (prezzo in lire al quintale): vino di collina, gradi 11-11,5 62.000 - 67.000; vino di collina, gradi 10-10,5 60.000 - 64.000. Merce resa franco domicilio dettagliante in vetro a rendere: vino rosso di produzione bergamasca, gradi 10,5-11 in bottiglioni da 2 litri al bottiglione L. 1.300 - 1.350; in bottiglie da litri 1 alla bottiglia 675 - 700. Merce resa franco domicilio dettagliante in vetro a rendere: vino Valcalepio DOC (rosso, gradi 12-12,5), in bottiglie da litri 0,720 - 0,720 alla bottiglia 1.750 - 1.950; vino Valcalepio DOC (bianco, gradi 12-12,5), in bottiglie da litri 0,720 - 0,720 alla bottiglia 1.850 - 2.050; vino Barbera della Val San Martino (gradi 12,5), in bottiglie da litri 0,720 - 0,720 alla bottiglia 1.300 - 1.500; vino Schiava della Val San Martino (gradi 12), in bottiglie da litri 0,720 - 0,720 alla bottiglia 1.300 - 1.500.

DICEMBRE '82



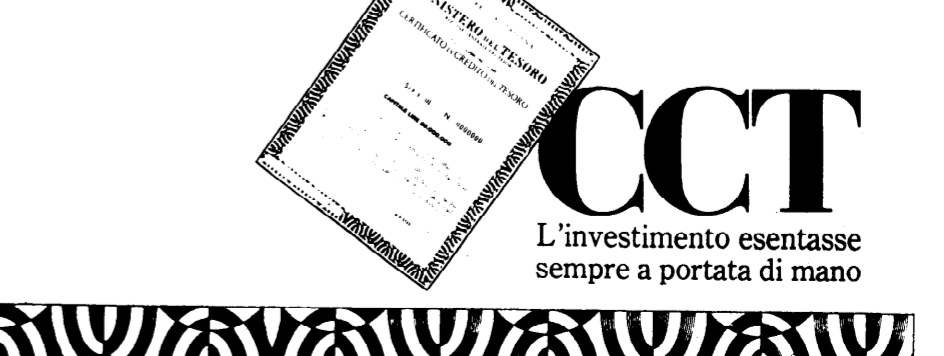
Certificati di Credito del Tesoro.

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
L'investitore può sceglierli nella durata preferita: 2 o 4 anni.
La cedola di scadenza alla fine del primo semestre è del 10%.
L'interesse dei semestri successivi è pari al rendimento dei BOT a sei mesi, aumentato di un premio. Il premio è di 0,40 di punto per i certificati biennali e di 1 punto intero per quelli quadriennali.
Sono disponibili da 1 milione in su.
I risparmiatori possono sottoscrivere presso gli sportelli della Banca d'Italia o di una azienda di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
Offrono un reddito annuo superiore a quello dei BOT.
Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall'1 al 10 dicembre

Prezzo di emissione 98,50% 2 anni
Durata 98% 4 anni
Prima cedola semestrale 10%
Rendimento annuo 1° semestre 22% circa



L'investimento esentasse sempre a portata di mano

(Servizio CREDITO BERGAMASCO)

Table listing services and contact information for the Bergamo Credit Service.

Risparmio energetico: venerdì il convegno della «Provinciale Lombarda»

La Banca Provinciale Lombarda, in collaborazione con il Mediocredito Lombardo, organizza presso la Borsa Meri, per dopodomani, alle 15, un incontro-dibattito sul tema: «Investimenti e risparmio energetico nell'impresa degli anni '80». L'incontro (come L'eco di Bergamo ha già annunciato) si inserisce nel quadro delle iniziative a sostegno del sistema economico produttivo delle province lombarde che la Banca Provinciale Lombarda ha sempre assicurato agli imprenditori ed agli operatori economici. Il programma prevede in particolare l'apertura dei lavori con un saluto del dott. Luigi Ciocca, presidente della Banca Provinciale Lombarda, a cui seguirà quello del prof. Calvo, presidente del Mediocredito Lombardo. Dopo un'introduzione del prof. Antonio Porteri, ordinario di tecnica bancaria professionale - Università di Trento, moderatore del dibattito, prenderanno la parola l'on. Filippo Maria Pandolfi, deputato al Parlamento, sul tema «Risorse energetiche e sviluppo industriale: situazione e prospettive»; il dott. Giovanni Ruffini, assessore all'Industria e Artigianato della Regione Lombardia, su «Le indicazioni del piano regionale di sviluppo»; il dott. Francesco Carpanter, direttore della Divisione energia della filiale Bei di Roma, su «I finanziamenti Bei alle imprese per il risparmio energetico e lo sviluppo industriale»; e il dott. Pierluigi Novello, vice direttore generale del Mediocredito Lombardo, su «Esperienze del Mediocredito Lombardo in materia di finanziamenti per il risparmio energetico».